

Teoria del Cambiamento

La Teoria del Cambiamento descrive come le attività realizzate si traducano in risultati concreti per le comunità coinvolte, collegando ogni intervento ai suoi effetti di breve e lungo periodo. Il lavoro si struttura attorno a quattro aree principali. La prima riguarda la **risposta all'emergenza**: distribuzione di beni essenziali, assistenza sanitaria e supporto abitativo rivolti a circa 67.000 beneficiari in contesti di crisi come Gaza, il Libano e la Siria, con particolare attenzione a donne, bambini e anziani.

La seconda area è quella dell'**educazione e del supporto psicosociale**, che raggiunge oltre 16.000 bambini e 1.900

studenti attraverso borse di studio, attività terapeutiche e percorsi di riabilitazione, con effetti positivi su frequenza scolastica, rendimento e benessere delle famiglie.

Il terzo ambito riguarda la **conservazione del patrimonio culturale**: attività educative e interventi su siti storici e archeologici coinvolgono comunità locali anche in aree fragili, contribuendo alla coesione sociale e allo sviluppo territoriale. Infine, l'area dell'**imprenditoria d'impatto** punta all'autonomia economica attraverso formazione, tutoraggio e finanziamento di iniziative locali, con oltre 4.500 persone formate e più di 235 attività economiche avviate.

